



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

**PROTOCOLLO D'INTESA
FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DELLA FREQUENTAZIONE
CONSAPEVOLE E RISPETTOSA DELLA MONTAGNA**

2026-2028

TRA

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PARMA APS

COMUNE DI PARMA

PROVINCIA DI PARMA

UNIVERSITA' DI PARMA

PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO

PARCHI DEL DUCATO

CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO EMILIA

.



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

PREMESSO CHE

- l'ottica delle sostenibilità ambientale, del corretto uso degli spazi naturali e della valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturale dei territori spinge sempre di più a creare alleanze e sinergie trasversali ed interistituzionali capaci di supportare politiche condivise, inclusive e attente al futuro delle prossime generazioni;
- il corretto uso e la fruizione dell'ambiente montano rappresentano ad oggi una sfida ineludibile anche per la vita dei territori di pianura, garantendone salubrità, fruibilità e interscambi virtuosi da un punto di vista ecosistemico, turistico, culturale ed economico;
- si è diffusa negli ultimi anni una forte attenzione sui temi della montagna, che si traduce spesso in una frequentazione della stessa con particolare riferimento al nostro Appennino ma, a volte, è anche solo contenuta nei confini dell'approfondimento culturale e storico;
- la sensibilizzazione e l'attenzione alla montagna che si è sviluppata soprattutto nelle nuove generazioni, è connotata prevalentemente da una visione rispettosa dell'ambiente e ispirata da una coscienza di ecosostenibilità della frequentazione stessa;
- Enti e Istituzioni stanno osservando con attenzione questo nuovo fenomeno, trovando in esso un potenziale alleato per politiche di tutela e di sviluppo ecosostenibile future;
-

CONSIDERATO CHE

- in data 26 aprile 2022 Comune di Parma, Università di Parma, Parco Nazionale, Centro Servizi Volontariato e CAI Sezione di Parma hanno sottoscritto il “Protocollo d’intesa finalizzato alla promozione della frequentazione rispettosa e consapevole della montagna”, successivamente sottoscritto dalla Provincia di Parma 16 maggio 2024 e adottato da Parchi del Ducato in data 9 maggio 2024,
- il medesimo protocollo ne prevedeva la scadenza a tre anni con possibilità di rinnovo per altri tre anni;



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

- che nel periodo 2022-2025 sono stati realizzati, in maniera congiunta o con intese specifiche separate, numerosi progetti collaborativi tra gli Enti firmatari, coerenti con i valori e le finalità dell'intesa stipulata, tra cui si ricordano tra gli altri:

- numerose attività rivolte ai giovani con uscite didattiche in ambiente, progetti di contrasto alla povertà educativa e all'abbandono scolastico e campi di volontariato presso il rifugio Mariotti al Lago santo;
- attività di progettazione e manutenzione della rete escursionistica/sentieristica con appositi accordi con Enti;
- partecipazione ad eventi di promozione delle attività sportive, come “Alé Parma Sport Festival”;
- iniziative di promozione della cultura della montagna come la Mostra “Paesaggio Appennino - Passato e presente” e con offerta di film e di incontri con personaggi delle Terre alte, come la rassegna Verso l'alto,
- progettazione, sostegno, accompagnamento e realizzazione del progetto CAI Parma “CrossAlps - La Traversata delle Alpi” che ha portato 125 parigiani soci del Club ad attraversare le Alpi e l’Appennino dal 7 gennaio al 27 luglio 2025
- organizzazione di dibattiti, incontri sull’ambiente montano e promozione di ricerche scientifiche all’interno del progetto “CrossAlps- La traversata delle Alpi”,
- attività di conduzione in ambiente montano di persone con disabilità fisica e psichica,
- servizio civile, finalizzato principalmente al censimento dei beni storico-artistici e alla gestione della sentieristica sul nostro Appennino;



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

- tutti i soggetti firmatari del presente Protocollo di Intesa condividono l'opportunità di proseguire l'intesa per il prossimo triennio concorrendo, per quanto di rispettiva competenza, al perseguimento degli obiettivi sopra citati attraverso l'utilizzo dei propri strumenti normativi, organizzativi, comunicativi e formativi, in un'ottica di collaborazione e di raccordo trasversale;

- nello spirito dell'intesa è coerente la realizzazione in Parma, a cura del CAI e con la collaborazione dei soggetti firmatari, di una "Casa della Montagna", per la quale il CAI ha provveduto ad acquisire area e stabile idonei e ad avviare la progettazione di ristrutturazione, "Casa" che possa essere un polo aperto alla città ed alla provincia dove sviluppare attività, promuovere occasioni di incontro aperte a tutta la popolazione, con particolare riferimento alle fasce giovanili, e fungere da contesto e strumento per lo sviluppo di progettualità informative e formative, con modalità da definire successivamente; tale spazio fisico, oltre che moderna e funzionale nuova sede del CAI, potrà esserlo anche per altri soggetti e potrà comunque essere, per chi ha altre sedi, un punto di presenza/raccordo/rappresentanza, costituendo un'opportunità di valorizzazione e sviluppo delle reciproche specificità e competenze fungendo così da strumento aggregante per la comunità locale;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO TRA

CAI Sezione di Parma APS, con sede a Parma, Viale Piacenza 40 CF 92038500341
nella persona del legale rappresentante Presidente Roberto Zanzucchi

COMUNE DI PARMA con sede a Parma, Strada della Repubblica 1, CF/PI 00162210348 nella persona del legale rappresentante Sindaco Michele Guerra,

PROVINCIA DI PARMA, con sede a Parma, Viale martiri della Libertà 15, PI 80015230347 nella persona del legale rappresentante Presidente Alessandro Fadda,

UNIVERSITA' DI PARMA con sede a Parma, Strada Università n.12, CF/PI 00308780345 nella persona del legale rappresentante Rettore Paolo Martelli,

PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO con sede a Sasso di Fivizzano (Massa) Via Comunale 23, CF/PI 02018520359 nella persona del legale rappresentante Presidente Fausto Giovanelli



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE (PARCHI DEL DUCATO), con sede in Collecchio (PR), Strada Giarola, 11 nella persona del Presidente Dott. Agostino Maggiali che agisce in forza della Deliberazione di Comitato Esecutivo n. 29 del 27.3.2024

CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO EMILIA sede di PARMA, con sede a Parma, Via Bandini 6, CF/PI 92077570346 nella persona del Direttore Arnaldo Conforti,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ART.1 OGGETTO DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo, che dà continuità di obiettivi e contenuti all'intesa 2022-2025, ha per oggetto la realizzazione di attività di tipo culturale, divulgativo e formativo finalizzate alla promozione della conoscenza e della frequentazione consapevole e rispettosa dell'ambiente montano, appenninico in particolare, rivolte alla popolazione in generale, con particolare riferimento alle fasce giovanili. La programmazione potrà tradursi in progettazioni specifiche attraverso intese operative tra gli Enti sottoscrittori o parte di essi.

ART.2 IMPEGNI DELLE PARTI

Il CAI Sezione di Parma si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie competenze tecniche ed esperienziali in materia di tutela ambientale, scienze naturali ecc. per le attività divulgative e comunicative verso la popolazione, in primis le giovani generazioni, e per le attività di formazione ed aggiornamento;
- mettere a disposizione gli elementi informativi e documentali di competenza utili allo scopo;
- collaborare attivamente al percorso verso Parma Capitale Europea dei Giovani e Capitale dello Sport Inclusivo 2027 e oltre, promuovendo iniziative specifiche per favorire il protagonismo giovanile, l'inclusione, il benessere sociale ed



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

emotivo delle nuove generazioni, anche attraverso l'offerta di nuovi spazi, servizi e opportunità di partecipazione, in coerenza con le priorità definite dal Comune di Parma.

- contribuire agli obiettivi di Parma Città Climate Neutral 2030 e del Climate City Contract, promuovendo la cultura della sostenibilità e dell'educazione ambientale, anche attraverso l'adozione di buone pratiche di ecosostenibilità nella gestione delle attività e l'eventuale implementazione di misure per la riduzione dei consumi e delle emissioni, in linea con gli obiettivi di neutralità climatica al 2030.
- proseguire i programmi avviati con l'Università di Parma di "escursioni formative" in Appennino tra studenti universitari, docenti e accompagnatori CAI realizzati in questi anni;
- mettere a disposizione propri spazi utili alla realizzazione delle iniziative concordate;

Il Comune di Parma si impegna a:

- mettere a disposizione uffici e personale per le attività divulgative e comunicative verso la popolazione, con un'attenzione particolare alle giovani generazioni;
- mettere a disposizione propri spazi utili alla realizzazione delle iniziative di volta in volta concordate.
- costituire il riferimento istituzionale e amministrativo alle iniziative promosse dal CAI nel quadro di Parma Capitale Europea dei Giovani e Capitale dello Sport Inclusivo 2027, facilitando l'accesso dei giovani agli spazi della Casa della Montagna e sostenendo le attività di educazione, formazione e aggregazione rivolte alle nuove generazioni.
- sostenere le iniziative che contribuiscono agli obiettivi di Parma Città Climate Neutral 2030 e all'attuazione del Climate City Contract, in particolare quelle relative alla promozione della sostenibilità ambientale, alla transizione ecologica e alla riduzione delle emissioni, favorendo l'integrazione tra le politiche ambientali del Comune e le attività del CAI in materia di educazione e consapevolezza ambientale.



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

La Provincia di Parma si impegna a:

- sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alla promozione della montagna basata sulla sostenibilità, l'inclusività e la frequentazione sicura;
- garantire che tutti i Settori della Provincia, per quanto di loro competenza, collaborino per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo;
- mettere a disposizione i propri spazi per incontri ed iniziative, per quanto possibile ed opportuno
- sostenere iniziative che si intendono avviare per raggiungere gli obiettivi del Protocollo,

L'Università di Parma si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie competenze in materia di tutela ambientale, scienze naturali ecc. per le attività divulgative e comunicative verso la popolazione, in primis le giovani generazioni, e per le attività di formazione ed aggiornamento del CAI Sezione di Parma;
- mettere a disposizione gli elementi informativi e documentali di competenza utili allo scopo;
- proseguire i programmi avviati con il CAI di “escursioni formative” in Appennino tra studenti universitari, docenti e accompagnatori CAI realizzati in questi anni;
- mettere a disposizione propri spazi utili alla realizzazione delle iniziative concordate.

Il Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie competenze tecniche ed esperienziali in materia di tutela ambientale, scienze naturali ecc. per le attività divulgative e comunicative verso la popolazione, in primis le giovani generazioni, e per le attività di formazione ed aggiornamento del CAI Sezione di Parma;
- mettere a disposizione gli elementi informativi e documentali di competenza utili allo scopo;
- mettere a disposizione propri spazi utili alla realizzazione delle iniziative concordate;



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

Parchi del Ducato si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie competenze tecniche ed esperienziali in materia di tutela ambientale, scienze naturali ecc. per le attività divulgative e comunicative verso la popolazione, in primis le giovani generazioni, e per le attività di formazione ed aggiornamento del CAI Sezione di Parma;
- mettere a disposizione gli elementi informativi e documentali di competenza utili allo scopo;
- mettere a disposizione propri spazi utili alla realizzazione delle iniziative concordate;

Il Centro Servizi Volontariato Emilia si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie competenze in materia di informazione e promozione della partecipazione attiva di cittadini e associazioni e di supporto alla creazione ed allo sviluppo del lavoro di rete;
- mettere a disposizione gli elementi informativi e documentali di competenza utili allo scopo;
- mettere a disposizione propri spazi utili alla realizzazione delle iniziative concordate.

ART.3 CASA DELLA MONTAGNA

I soggetti firmatari condividono la realizzazione di una “Casa della Montagna” con sede a Parma, la cui costruzione è di competenza del CAI, che sia testimonianza tangibile della costituzione di una “alleanza culturale” per la promozione della montagna con chi ne condivide una visione basata sulla sostenibilità, l’inclusività e la frequentazione sicura. Gli aspetti attuativi e di dettaglio per le possibili collaborazioni verranno definiti con successive specifiche intese tra i soggetti sottoscrittori e altri Enti o Associazioni che condividano tale progettualità.

ART.4 DURATA

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha una durata di anni 3 (tre).

E’ facoltà delle parti, prima della scadenza del Protocollo, chiederne il rinnovo per iscritto. D’intesa tra le parti potrà essere prorogato in base ai risultati conseguiti.



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

Il presente atto è redatto in sette originali, di cui uno per ciascun soggetto sottoscrittore.



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

Parma, lì_____

CAI – Sezione di Parma APS

Il Presidente

COMUNE DI PARMA

Il Sindaco

PROVINCIA DI PARMA

Il Presidente

UNIVERSITA' DI PARMA

Il Rettore

PARCO NAZIONALE APPENNINO TOSCO EMILIANO

Il Presidente

PARCHI DEL DUCATO

Il Presidente

CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO - EMILIA

Il Direttore
